



## Al Museo Nicolis

In mostra  
il volante  
di Alboreto

**VERONA** Correva l'11 settembre del 1988 e a Monza, nel tripudio dell'onda rossa, fu doppietta Ferrari: primo Gerhard Berger, secondo Michele Alboreto al termine di un Gran Premio d'Italia ricco di colpi di scena. Domenica, a Monza, il Gran Premio d'Italia compie 100 anni (il 4 settembre 1921, a Montichiari, la prima edizione; nel 1922, l'Automobile Club di Milano fece costruire l'autodromo di Monza) e, a vent'anni dalla sua morte, a Michele Alboreto sarà intitolata la storica curva parabolica.

Anche il Museo Nicolis gli rende omaggio: a Villafranca sarà infatti esposto il volante della sua Ferrari, da lui autografato, quello che il pilota milanese impugnò proprio in quel Gran Premio d'Italia l'11 settembre del 1988, la giornata della celebre doppietta delle Rosse a pochi giorni dalla scomparsa di Enzo Ferrari. Il volante di Alboreto non sarà l'unico: al Nicolis sono infatti custoditi oltre cento volanti, molti di essi autografati, delle monoposto di grandi campioni che hanno fatto la storia dell'automobilismo: da Gerhard Berger a Ayrton Senna, da Alain Prost a Michael Schumacher e

Nigel Mansell, solo per citarne alcuni. Per celebrare l'evento, il Museo Nicolis sarà aperto al pubblico tutti i venerdì, sabato e domenica di settembre, dalle 10 alle 18. Nei restanti giorni sarà possibile richiedere l'apertura su prenotazione per visite guidate private ed eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

